



Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati

presso
Ministero della Giustizia

Modulo istanza di riesame accesso civico generalizzato

Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
accessocivico@cng.it

RICHIESTA DI RIESAME ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

(art. 5, comma 7, del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.)

Io sottoscritt _____

Dati anagrafici (*)

NOME _____ COGNOME _____

CODICE FISCALE _____

LUOGO DI NASCITA _____ DATA DI NASCITA ____/____/____

Residenza (*)

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

COMUNE _____ PROV (_____)

Recapiti (*)

INDIRIZZO PEC/E-MAIL _____

TELEFONO _____

A fronte della richiesta di accesso civico generalizzato presentata in data _____ prot. n. _____

e a seguito della decisione amministrativa del _____ prot. n. _____

CHIEDO

Il riesame per l'accesso civico ai seguenti documenti o dati detenuti dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (art. 5, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013 e s. m.i.) ⁽²⁾

Per il seguente argomento:

Documenti

Dati

(Barrare con una X la/le voci che interessano)

Descrizione del contenuti dei documenti/dati:

Documento:Descrizione del contenuto (*) _____

Autore _____ destinatario _____

Data ____/____/____

DatoDescrizione del contenuto (*) _____

Fonte del dato (es. pagina web dove il dato è citato) _____

Periodo di riferimento dal ____/____/____ al ____/____/____

ALLEGRO

copia del documento di identità in corso di validità.

Io sottoscritto sono consapevole che i dati personali sono oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge. Io sottoscritto sono altresì consapevole che essi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR)) .

Luogo e data _____ IL ____/____/____

Firma _____

(*) I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

⁽²⁾ Avverso la decisione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. 104/2010 (ex art. 5, comma 7, D.Lgs. 33/2013).